

SOSPENDERE SCHENGEN?

EUROPA ED EUROPEI A RISCHIO

introducono

Franca RONCAROLO

Direttrice del Dipartimento

Marinella BELLUATI

Coordinatrice Communicating Europe Lab - Dip. Culture Politica e Società

Francesco ANTONIOLI

Il Sole 24 Ore

modera

discutono

Mercedes BRESSO

Europarlamentare

Bruno MARASA'

Rappresentanza Parlamento Europeo in Italia

Umberto MORELLI

Presidente Centro TO-EU e docente Storia delle Relazioni Internazionali - Dip. Culture Politica e Società

Roberto BENEDEUCE

Docente Antropologia - Dip. Culture Politica e Società

Tiziana CAPONIO

Docente Dinamiche e Politiche dell'Immigrazione - Dip. Culture Politica e Società

Francesco COSTAMAGNA

Docente Diritto dell'Unione Europea - Dip. Giurisprudenza

Filippo GIORDANO (Modulo Jean Monnet - Dip. Culture Politica e Società e Centro Studi sul Federalismo) - Maurizio VEGLIO (International University College di Torino e Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) - Alba GARAVET (Europe Direct) - Rosita DI PERI (Docente Politiche istituzioni e culture del Medio Oriente - Dip. Culture Politica e Società)

interventi

SPAZIO PUBBLICO



SOSPENDERE SCHENGEN?

EUROPA ED EUROPEI A RISCHIO

In questi giorni in Europa si sta dibattendo sulla possibilità di sospendere il trattato di Schengen che finora aveva garantito la libera circolazione dei cittadini europei all'interno del suo spazio dando sostanza al processo di integrazione.

Le motivazioni avanzate per invocare la restrizione del trattato sono differenti tra Stato e Stato. C'è chi lo chiede in nome della sicurezza nazionale, chi per arginare il problema dei rifugiati, chi invece per ripristinare una sovranità interna ceduta a fatica nel corso degli anni. Quale che sia la ragione, l'eventualità che venga sospeso mette a serio rischio il progetto europeo più di quanto si possa immaginare. Per gli europei, che vedono così ristretto lo spazio dei propri diritti, ma anche per i cittadini extra europei, che giungono in Europa per cercare lavoro o salvezza dalle ormai molte situazioni di rischio e che cercano in Europa la libertà e la solidarietà su cui si fonda il suo progetto.

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società è sensibile a questa questione e intende contribuire a elaborarla avendo al suo interno studiosi che da punti di vista differenti stanno problematizzando la complessità dei rapporti interni ed esterni all'Europa. Da un anno si è costituito il centro TO-EU che raccoglie intorno a sé una tradizione di studio sulle questioni europee, si sono siglate convenzioni con le istituzioni europee, si sono avviati progetti di ricerca e potenziate iniziative formative.

Con questo primo incontro su Schengen il Dipartimento di Culture, Politica e Società (CPS) intende avviare una serie di iniziative rivolte, oltre che agli studenti, a chi contribuisce a formare il dibattito pubblico – giornalisti e insegnanti in primo luogo – per restituire alla Città i prodotti della ricerca e del lavoro intellettuale, promuovendo uno *spazio pubblico* di confronto allargato sui temi più urgenti al centro dell'attualità.

CULTURE
POLITICA
SOCIETA'

18 FEBBRAIO 2016 ore 10.00/12.00 - Torino
Campus Luigi Einaudi - Lungo Dora Siena 100 - Aula D1